

**Relazione al Parlamento
ai sensi dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438.**

Introduzione

In ottemperanza al disposto dell'art. 3, comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438, concernente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale, la Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali ha redatto la presente relazione, sulla base dei contributi documentali forniti dalle associazioni che sono risultate beneficiarie, ai sensi dell'art. 1, della predetta legge, del contributo statale relativo agli anni 2009 e 2010.

Si rappresenta che di prassi, da più di dieci anni, la relazione annualmente inviata dal Ministro del Lavoro al Parlamento si riferiva all'annualità antecedente due anni rispetto a quella di invio.

L'Ufficio non è al corrente delle motivazioni che hanno originariamente causato tale disallineamento temporale, ma è assai presumibile che esso sia stato determinato dalla tempistica con la quale interveniva la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, di prassi al termine dell'anno solare. Ciò, infatti, ha comportato che l'erogazione delle somme dovute non potesse essere sempre effettuata nell'anno di riferimento, con l'ovvia conseguenza che le risorse attribuite venissero utilizzate solo nell'annualità successiva.

Nel 2010, invece, grazie anche alla velocizzazione dei meccanismi di ripartizione, per la prima volta, si è riusciti ad erogare, in favore delle associazioni ammesse a contributo, l'importo spettante nell'anno di assegnazione dello stesso.

Si è, pertanto, ritenuto opportuno richiedere anche per detta annualità le relazioni sull'attività svolta dalle associazioni e sulla concreta ricaduta sociale prodotta dalle azioni realizzate coerentemente con le finalità istituzionali.

Va preliminarmente precisato che le risorse stanziare sia per l'annualità 2009 che per l'annualità 2010 ammontano a 5.160.000,00 euro.

Della suddetta somma, in ciascuna annualità, il 50% è stato destinato alle sotto indicate associazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (cosiddette associazioni storiche):

1. ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
2. ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro
3. ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi
4. UIC - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
5. UNMS - Unione Nazionale Mutilati per Servizio.

Detto importo è stato ripartito in parti uguali, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 della legge n. 438 del 15 dicembre 1998.

Il restante 50% è stato destinato, sia per l'anno 2009 che per l'anno 2010, ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 19 novembre 1987, n. 476 che, secondo gli scopi previsti dai rispettivi statuti, promuovono l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti

dei cittadini, i quali, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

Detto contributo viene ripartito secondo i seguenti criteri stabiliti dall'art. 1, comma 3, della legge n. 438 del 15 dicembre 1998:

- una quota del 20 per cento in misura uguale per tutti i soggetti ammessi al contributo;
- una quota del 20 per cento in proporzione al numero degli associati e dei soggetti partecipanti o fruitori dell'attività svolta;
- una quota del 60 per cento sulla base del programma di attività di cui all'articolo 3 della legge n. 476 del 1987 ed in relazione alla funzione sociale effettivamente svolta.

La Commissione istituita ai fini della valutazione delle domande di contributo presentate dalle associazioni di promozione sociale per l'anno 2009, ha ammesso a contributo le seguenti associazioni:

1	ACLI - Associazioni cristiane lavoratori italiani
2	AIPD - Associazione Italiana persone down
3	ANFFAS – Ass. famiglie di persone con disabilità intellettive e/o relazionale
4	ANGLAT - Associazione Nazionale Guida Legislazioni handicappati Trasporti
5	ANGSA - Associazione nazionale Genitori Soggetti Autistici
6	ANPVI - Associazione Nazionale privi della vista e Ipovedenti
7	ARCI
8	ARCIGAY
9	ASI - Alleanza Sportiva Italiana
10	ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI
11	ASSOCIAZIONE GRUPPO DI SOLIDARIETA' di Pescara
12	AUSER - Associazione per l'autogestione dei servizi e le solidarietà
13	CIAI - Centro italiano aiuti all'infanzia
14	CIF - Centro Italiano Femminile
15	CITTADINANZATTIVA
16	COMPAGNIA DELLE OPERE OPERE SOCIALI
17	DPI - Disabled People's International
18	ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale
19	FAIP - Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici
20	FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA
21	FIABA - Fondo Italiano Abbattimento barriere architettoniche
22	F.I.A.D.D.A. – Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi Onlus
23	FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap
24	FOCSIV - Volontari nel mondo Federazione Organismi cristiani servizio internazionale volontariato
25	FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE
26	LAIC Libera Associazione Invalidi Civili
27	MAC - Movimento Apostolico Ciechi
28	MOIGE – Movimento Italiano Genitori
29	MPV - Movimento per la Vita
30	O.N.M.I.C. – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili onlus
31	UIISP -Unione Italiana Sport per Tutti
32	UNIAMO FIMR - Federazione Italiana Malattie Rare Onlus
33	UNITALSI - Unione Nazionale Italiana Trasporti Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali
34	UNPLI - Unione Nazionale Pro loco d'Italia

La Commissione istituita, invece, ai fini della valutazione delle domande di contributo presentate dalle associazioni di promozione sociale per l'anno 2010, ha ammesso a contributo le seguenti associazioni:

1	ACLI - Associazioni cristiane lavoratori italiani
2	ADOC - Associazione per la difesa ed orientamento dei consumatori
3	AIAS - Associazione italiana per l'assistenza agli spastici
4	AIMAC - Associazione Italiana malati di cancro
5	AIPD - Associazione Italiana persone down
6	AISM - Associazione Italiana Sclerosi multipla
7	AISTOM - Associazione Nazionale Stomizzati
8	ANCESCAO - Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti
9	ANFFAS – Ass. famiglie di persone con disabilità intellettive e/o relazionale
10	ANGLAT - Associazione Nazionale Guida Legislazioni handicappati Trasporti
11	ANIEP - Associazione Nazionale per la promozione e difesa dei diritti civili e sociali degli handicappati
12	ANPVI - Associazione Nazionale privi della vista e Ipovedenti
13	ARCI
14	ARCIGAY
15	ARCIRAGAZZI NAZIONALE
16	ASI - Alleanza Sportiva Italiana
17	ASSOCIAZIONE CHIARA E FRANCESCO
18	ASSOCIAZIONE COMETA
19	ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI
20	ASSOCIAZIONE GRUPPO DI SOLIDARIETA' di Pescara
21	ASSOCIAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI
22	ASSOCIAZIONE SANTA CATERINA
23	AUSER - Associazione per l'autogestione dei servizi e le solidarietà
24	CIF - Centro Italiano Femminile
25	CITTADINANZATTIVA
26	CNCA – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
27	COMPAGNIA DELLE OPERE OPERE SOCIALI
28	COMUNITA' DI CAPODARCO DI ROMA
29	CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale
30	CSI – Centro Sportivo Italiano
31	DPI - Disabled People's International
32	ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale
33	FAIP - Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici
34	FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA
35	FAVO – Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia
36	FEDERAZIONE CDS - Federazione Centri di Solidarietà della Compagnia delle Opere
37	FIABA - Fondo Italiano Abbattimento barriere architettoniche
38	FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap
39	FOCSIV - Volontari nel mondo Federazione Organismi cristiani servizio internazionale volontariato
40	MAC - Movimento Apostolico Ciechi
41	UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
42	UIMDV - Unione Italiana Mutilati della Voce
43	UNIAMO FIMR - Federazione Italiana Malattie Rare Onlus
44	UNITALSI - Unione Nazionale Italiana Trasporti Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali
45	UNPLI - Unione Nazionale Pro loco d'Italia
46	USACLI - Unione Sportiva ACLI

In proposito, si rappresenta che, per le annualità oggetto di analisi, l'Amministrazione ha attivato accertamenti a campione avvalendosi dei propri Uffici territoriali, allo scopo di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dalle associazioni in sede di domanda di contributo. Detti controlli per mole e complessità sono ancora in corso di svolgimento.

Ciò premesso, si evidenzia che il quadro complessivo emerso dall'analisi dei singoli contributi documentali appare largamente positivo per la quasi totalità delle associazioni esaminate, confermando come le attività poste in essere dalle stesse per il perseguimento delle finalità statutarie rispondono pienamente al raggiungimento dei peculiari obiettivi di ciascuna, producendo come effetto un concreto ausilio nei confronti degli utenti ed adempiendo, pertanto, ad una preziosa ed insostituibile funzione sociale.

Vengono di seguito riportate, in ordine alfabetico, n. 60 schede relative alle associazioni storiche e non storiche che sono risultate destinatarie del contributo, ai sensi della normativa di riferimento, per le annualità 2009 e 2010. In dette schede, sulla base delle relazioni prodotte da ciascuna associazione, vengono indicate le attività svolte e gli obiettivi raggiunti coerentemente con le finalità istituzionali.

Per ognuna delle associazioni sono, inoltre, indicati i seguenti dati, ove prodotti all'Amministrazione:

- A Contributo assegnato**
- B Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**
- C Estremi relativi al bilancio consuntivo**
- D Estremi relativi al bilancio preventivo**
- E Specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per le altre voci residuali.**

1. ACLI - Associazioni cristiane lavoratori italiani

a) **Anno 2009: contributo assegnato pari a euro 100.706,76.** Il contributo non è stato ancora erogato in attesa degli esiti delle verifiche ispettive richieste.

b) **Anno 2010: contributo assegnato ed erogato pari a euro 75.593,34.**

c) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anni 2009 – 2010**

Finalità istituzionali delle ACLI

Le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI), coerentemente alle proprie finalità istituzionali, riportate nello Statuto, promuovono solidarietà e responsabilità per costruire una nuova qualità del lavoro e del vivere civile, nella convivenza e cooperazione fra culture ed etnie diverse, nella costruzione della pace, nella salvaguardia del creato.

Le ACLI fondano la propria azione sul Messaggio Evangelico e sull'insegnamento della Chiesa per la promozione dei lavoratori e operano per una società in cui sia assicurato, secondo democrazia e giustizia, lo sviluppo integrale di ogni persona.

Movimento educativo e sociale, le ACLI operano nella propria autonoma responsabilità per favorire la crescita e l'aggregazione dei diversi soggetti sociali e delle famiglie, attraverso la formazione, l'azione sociale, la promozione di servizi, imprese a finalità sociale e realtà associative.

Le ACLI ad ogni livello:

- a) favoriscono la partecipazione degli associati per la realizzazione delle finalità statutarie e l'attuazione degli indirizzi dell'associazione;
- b) promuovono la crescita spirituale ed alimentano la vita cristiana degli associati;
- c) operano con scopi sociali, culturali ed assistenziali, senza fini di lucro;
- d) assumono iniziative atte a sviluppare la vita associativa promuovendo attività formative di azione sociale, di volontariato, di autorganizzazione di servizi e di imprese a finalità sociale, con attenzione a promuovere pari opportunità tra uomo e donna;
- e) sono dirette da organi democratici che si rinnovano in occasione dei Congressi e delle Assemblee delle Strutture di base;
- f) promuovono una cultura della legalità, basata sui principi della Costituzione e l'elaborazione di strategie di lotta non violenta contro il dominio mafioso e malavitoso del territorio e di resistenza alle infiltrazioni di tipo mafioso e malavitoso;
- g) tutelano gli associati nella difesa dei loro diritti ed interessi economici, sociali, morali e professionali, sia nell'ambito del rapporto di lavoro dipendente che nelle altre forme di lavoro, rappresentandoli e assistendoli nelle forme di legge anche davanti la magistratura competente.

Per quanto concerne gli anni 2009 e 2010 le finalità istituzionali dalla sede nazionale sono state perseguite attraverso una serie di attività cui si aggiungono, nel biennio 2009-2010, ulteriori progetti e iniziative legate alla partecipazione a bandi di gara e avvisi pubblici.

La relazione dimostrativa si articola nei seguenti punti:

- attività di tutela e assistenza ai propri associati;
- riviste e pubblicazioni;
- informazione, convegni, seminari di studio;
- studio e ricerca;
- rapporti con altre associazioni nazionali ed internazionali e attività di partenariato;
- progetti;
- campi estivi per giovani.

Le attività svolte sono presentate e distinte per anno di realizzazione.

ANNUALITA' 2009

Il programma dell'annualità 2009, riprendendo le finalità istituzionali associative è stato elaborato dando maggiore enfasi ai seguenti elementi:

- conferire centralità al soggetto famiglia. Il XXIII Congresso ha assunto proprio come una delle tre priorità annuali (oltre alla riforma organizzativa e alla Fondazione Achille Grandi per il Bene Comune) il rinnovato impegno delle ACLI per la famiglia, ponendo l'accento sulla necessità di promuovere la soggettività, la cittadinanza e il protagonismo della famiglia. Sul piano politico e culturale l'Associazione ha promosso politiche integrate seguendo il principio del *family mainstreaming*, investendo sul protagonismo e sulla cittadinanza familiare quali principali pilastri di convivenza sociale;
- dare voce e rappresentanza a uomini e donne che vivono quotidianamente le incertezze del presente e divengono soggetti a rischio di esclusione, di marginalità sociale, di nuove forme di povertà;
- supportare i lavoratori che si trovano ai margini degli attuali grandi mutamenti sociali e a rischio rispetto ai diritti acquisiti;
- favorire la formazione di una coscienza critica sui temi della cittadinanza, anche in riferimento al fenomeno dell'immigrazione;
- consentire l'approfondimento delle recenti tematiche nel settore del welfare e delle politiche sociali;
- realizzare percorsi educativi e formativi per i giovani dai 15 ai 32 anni sui temi della cittadinanza attiva, della legalità, del volontariato e del mondo della diversità, con particolare riferimento all'immigrazione e alla disabilità.

ATTIVITÀ DI TUTELA E/O ASSISTENZA DEGLI ASSOCIATI

Le attività di tutela e assistenza ai propri associati vengono svolte tradizionalmente dai Circoli ACLI, ovvero luoghi deputati al rapporto diretto con i soci e con la comunità locale, vere e proprie antenne sui bisogni della popolazione che garantiscono, in accordo alla *mission* istituzionale delle ACLI, lo sviluppo della democrazia, del senso civico e della cittadinanza attiva. I Circoli offrono un ampio ventaglio di attività e servizi aggregativi e ricreativi, di formazione, di consulenza gratuita in numerose materie come quella legale, fiscale, condominiale, ecc.

Le strutture dei Circoli sono assistite dalla funzione nazionale Sviluppo associativo, che garantisce attività di consulenza e formazione per rafforzare le competenze degli operatori locali nel loro ruolo di promozione sociale sul territorio. Nel 2009 la formazione erogata da tale funzione ha coinvolto i responsabili locali dello sviluppo associativo e ha riguardato in particolare i seguenti argomenti: normativa fiscale, aspetti civilistici, leggi regionali, regolamenti relativi alle Associazioni di Promozione Sociale. La formazione è stata erogata tramite 9 seminari.

Già dal 2008, e poi sempre con maggiore impegno nel 2009, si sono affiancati ai Circoli ed alle attività nazionali di supporto ad essi correlati, i Punto Famiglia, oggetto privilegiato delle relazioni sul programma Acli presentato nell'ambito della richiesta dei contributi ai sensi della legge 438/1998, anche in considerazione del particolare impegno ed investimento che l'Associazione ha effettuato per questa nuova sperimentazione. I Punto Famiglia organizzano ed erogano servizi informativi, attività aggregative, formazione e assistenza sulle problematiche e sulle questioni della famiglia (consulenza psico-pedagogica, corsi alla genitorialità, assistenza domiciliare, tutela della salute, servizi di doposcuola, mercatini di scambio, ecc.) che nel 2009 hanno riguardato circa 20.000 utenti. La loro attività è rivolta non solo agli associati ACLI, ma aperta a tutti i cittadini.

Ascolto, orientamento ed empowerment delle famiglie, sono i tre pilastri sui cui poggiano i Punto Famiglia attivati in tutt'Italia e che organizzano e contestualizzano sui propri territori l'offerta integrata di accompagnamento, proposta associativa e servizi.

Per garantire, ad associati e cittadinanza, la disponibilità di servizi/attività/iniziativa utili e adeguate ai bisogni del territorio e delle sue popolazioni, le ACLI Nazionali organizzano una serie di attività (di comunicazione, formazione, assistenza) che supportano l'attuazione delle opere sul territorio. A livello locale infatti i servizi e le attività aggregative offerte si riferiscono ad un'ampia gamma di opzioni coerenti ai fabbisogni locali specifici registrati dagli operatori locali.

Nel 2009 è stata realizzata una campagna promozionale per diffondere la nuova sperimentazione delle ACLI a livello nazionale e ampliare la possibilità di accesso a soci e cittadini ai servizi e alle attività di accompagnamento dei Punto Famiglia Acli. In particolare:

- è stato svolto un lavoro di ricerca sui bisogni delle famiglie italiane, “Un’Agenda per la famiglia”, attività svolta in collaborazione con la Caritas e curata dall’IREF (l’Istituto di Ricerche Educative e Formative delle Acli) per indirizzare in modo più puntuale i servizi e le iniziative;
- sono stati organizzati dei seminari formativi per introdurre gli associati e la società civile alle tematiche del protagonismo e della cittadinanza familiare e sono stati attuati incontri dedicati al coinvolgimento del gruppo di lavoro (responsabili locali delle sperimentazioni e operatori);
- è stato organizzato un evento di presentazione del Punto Famiglia, rivolto alle istituzioni governative, ecclesiali e alla società civile organizzata che ha avuto luogo a Roma presso l’Università LUMSA (12 giugno) alla presenza del Presidente Nazionale ACLI, del Sottosegretario per le politiche familiari Sen. Carlo Amedeo Giovanardi e del Segretario della CEI Mons. Mariano Crociata, oltre a numerosi responsabili della società civile organizzata;
- è stato predisposto un kit informativo con cui promuovere nei territori i Punto Famiglia. Fanno parte di tale kit: il logo debitamente registrato, la brochure di presentazione, un opuscolo informativo, il manifesto, l’insegna, uno strumento multimediale (breve filmato sui Punto Famiglia già avviati). Oltre al kit informativo, sono stati definiti mezzi e messaggi per la comunicazione sui media e via web.

La campagna promozionale e le attività di supporto e formazione hanno prodotto nel 2009 lo sviluppo/radicamento di circa 60 Punto Famiglia e il miglioramento/ampliamento della relativa offerta di attività/servizi.

RIVISTE E PUBBLICAZIONI

Sono stati prodotti e distribuiti 10 numeri della rivista Aesse-Azione Sociale, il mensile delle Acli, rivolto in modo prioritario ai soci delle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani (tiratura media mensile di 40 mila copie con un bacino potenziale di circa 200.000 lettori), all’ampia rete associativa - 8.000 strutture territoriali e 2.500 dirigenti-, ai referenti del mondo associativo, istituzionale, politico, ecclesiale e culturale.

Aesse offre riflessioni e approfondimenti dal punto di vista “aclista” su quanto avviene in campo politico, economico e sociale, sia nel nostro paese che all’estero.

Al mensile si è affiancata Acli Oggi, che ha subito una trasformazione da formato cartaceo a newsletter; questo strumento riprende temi e finalità di quanto offerto dalla rivista, con la possibilità di esprimersi con flessibilità e tempestività, trattandosi di uno strumento digitale.

Nel 2009 le ACLI hanno ristrutturato le principali testate editoriali e il sito web e, in una logica di migliore integrazione tra web e carta, questa attività di riprogettazione del sito internet e delle testate tradizionali è stata condotta congiuntamente.

INFORMAZIONE, CONVEGNI E SEMINARI DI STUDIO

Nel 2009 Le Acli hanno promosso i Convegni e Seminari di studio aperti a soci/operatori e cittadinanza. Gli eventi sono schematizzati nella successiva tabella.

Tabella 1- Convegni e seminari di studio istituzionali anno 2009

Data	Tipologia	Sede	Titolo
18 giugno 2009	Seminario di studio	Roma presso l’Hotel Holiday Inn	“Oltre la cittadinanza-nazione. Dai migranti italiani a cittadini del mondo. Cittadinanza nazionale e diritti globali”
26 giugno 2009	Convegno	Viareggio presso il Centro Congressi Principe di Piemonte	“Lavoro e cittadinanza. Dalle conquiste di ieri ai nuovi diritti di oggi”
9 luglio 2009	Seminario nazionale di studio	Padova, presso la Sala Anziani del Municipio	“Cittadini in-compiuti. Cittadinanza e immigrazione tra vecchi e nuovi confini”
10 luglio 2009	Seminario	Catania, presso lo Sheraton Hotel	“Cittadinanza, sviluppo, auto sviluppo. Giovani, donne, attori sociali di un’altra economia”
3 al 5 settembre 2009	42° incontro nazionale di	Perugia	“Cittadini in-compiuti. Quale polis globale per il XXI secolo”

	studi		
--	-------	--	--

Nell'ambito dell'iniziativa "Cantieri lavoro" e della campagna nazionale "Verso Statuto dei lavori. Più diritti e più tutele per tutti" (informazione e raccolta firme), che ha coinvolto oltre 90 province, sono stati realizzati i convegni e le attività seminariali riportate nella tabella sottostante.

Tabella 2 - Convegni e seminari di studio correlati all'iniziativa Cantieri lavoro e Campagna Verso lo Statuto dei Lavori – anno 2009

Data	Tipologia	Sede	Descrizione
19 Febbraio 2009	Incontro Commissione Nazionale	Roma Sede nazionale	Presentazione programma quadriennale Confronto sugli obiettivi di fondo della programmazione futura (Statuto dei lavori, Cantieri lavoro)
06 Marzo 2009	Seminario	Milano Sede Acli Lombardia	Lavori e rappresentanza: per una tutela meno tradizionale
03 Aprile 2009	Seminario	Benevento Biblioteca provinciale	Politiche del lavoro e della formazione per lo sviluppo del Mezzogiorno
Giugno 2009	Incontro di confronto sullo Statuto dei lavori	Sede nazionale CISL	Incontro finalizzato ad avviare un confronto con la Cisl sull'idea di Statuto dei Lavori delle Acli.
Luglio 2009	Incontro di confronto sullo Statuto dei lavori	Sede di Italia Lavoro	Incontro finalizzato ad avviare un confronto con Italia Lavoro sull'idea di Statuto dei Lavori delle Acli a partire dall'odierna situazione del mercato del lavoro.
Luglio 2009	Incontro di confronto sullo Statuto dei lavori	Università La Sapienza (Facoltà di Giurisprudenza)	Incontro finalizzato ad avviare un confronto sui nuclei giuridici essenziali della proposta di Statuto dei lavori delle Acli.
3-5 Maggio 2009	Laboratorio Convegno di studi	Perugia	Lavoro, vecchi e nuovi diritti di cittadinanza

Nell'ambito delle Politiche sociali e Welfare, è stato inoltre organizzato un seminario formativo/informativo sui nuovi modelli di consumo, il protagonismo femminile e giovanile, le nuove forme di povertà: il seminario è stato organizzato il 20 marzo 2009 presso la sede nazionale delle ACLI, hanno partecipato studiosi di fama internazionale, i cui contributi sono confluiti nella pubblicazione del libro "Povertà e impoverimento. Donne e giovani attori di un'altra economia", edito dalla casa editrice veneta Marcianum Press (2010). Il lavoro costituisce un contributo alla riflessione sulle cause economiche, sociali e individuali della povertà. L'utenza coinvolta nei convegni/seminari e nella campagna informativa è stata stimata in circa 7.000 persone.

ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA

Nel 2009 le Acli, coerentemente alla scelta di porre il tema della famiglia come uno dei temi di lavoro, hanno svolto, tramite il proprio ente di ricerca IREF, ed assieme alla Caritas, le prime due indagini campionarie dell'attività di ricerca "Agenda delle famiglie italiane nell'anno della crisi". In particolare nel 2009 sono state realizzate:

1° *survey* fabbisogni di cura delle famiglie e "welfare fatto in casa".

2° *survey* nesso famiglia welfare, tenendo al centro dell'attenzione alcune proposte di riforma dei servizi sociali e del fisco.

Le Acli hanno inoltre promosso alcuni Osservatori sul tema del Welfare collegati a varie sedi regionali delle Acli. Nella tabella successiva sono riportati, per singola sede regionale, l'oggetto di attività principale di ciascun Osservatorio.

Tabella 3 – Attività di studio e ricerca degli Osservatori regionali Welfare – anno 2009

Attività degli osservatori	
Acli Lombardia	
	Lo studio della <u>non autosufficienza</u> al fine di migliorare la progettazione realizzando interventi mirati.
Acli Veneto	
	Studio della povertà delle famiglie venete con un occhio particolare alle dinamiche del lavoro, in particolare il grave problema della cassa integrazione guadagni. A tal fine sarà realizzata un indagine conoscitiva.
Acli Liguria	
	Conoscere, approfondire il fenomeno dell'impoverimento, non solo economico, che colpisce in modo così grave la famiglia migrante: le condizioni, le problematiche che si verificano nel lavoro di cura.
Acli Marche	
	La lettura sistematica e strutturata di dati sul <u>lavoro di cura</u> , estesa tra l'altro ai Punti Famiglia attivi o in fase di attivazione nella regione.
Acli Puglia	
	Studio della <u>percezione dell'integrazione socio-sanitaria</u> della popolazione aclista pugliese.
Acli Calabria	
	La realizzazione di una <u>ricerca sulla percezione del lavoro nero</u> .
Acli Sicilia	
	Studio sul fenomeno dell' <u>emersione del lavoro nero</u>
Acli Valle D'Aosta	
	Raccolta in un'unica fonte dei <u>servizi offerti dalle Acli e dai vari soggetti del territorio rivolti alla famiglia</u> .
Acli Toscana	
	Studio approfondito delle <u>politiche implementate nell'ambito delle cosiddette "Società della salute"</u>
Acli Lazio	
	Monitoraggio continuo del territorio, al fine di indagarne le peculiarità, la consistenza e l'evoluzione dei <u>principali fenomeni demografici e sociali che influiscono sulla famiglia</u> .
Acli Piemonte	
	<u>Realizzazione di una ricerca-azione dal titolo: "Da consumatori a consumati. Ricerca azione sulla generazione dei 30/45enni tra incertezza del lavoro e quotidiane corse"</u> .
Acli Sardegna	
	Valutazioni dei <u>piani di zona PLUS</u>
Acli Abruzzo	
	Sostegno sociale e psicologico alla popolazione vittima del sisma di aprile. Ricognizione e monitoraggio dei bisogni dei cittadini che si rivolgono agli psicologi dell'emergenza Acli. Individuazione di un'area in cui posizionare un container attrezzato dove verranno effettuate le attività del dipartimento e delle Acli Regionali. Realizzazione di progetti locali

ATTIVITÀ DI PARTENARIATO E RAPPORTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

L'associazione è stata attivamente impegnata in numerosi ambiti del sociale, rispetto ai quali ha agito con la collaborazione di ulteriori organismi. Rispetto alle APS i soggetti con cui ha operato in misura prevalente sono il Forum delle Associazioni Familiari, di cui è socio, e CTA e US ACLI.

Si segnalano i seguenti rapporti di collaborazione:

- adesione al Forum Permanente del Terzo Settore;
- adesione a Retinopera;
- socio fondatore di Banca Etica;
- socio fondatore di Scienza e Vita;

- promotori di VITA;
- partecipazione alla Tavola per la Pace e adesione alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi.

PROGETTI

Nel 2009 le Acli erano coinvolte nell'attuazione, in qualità di capofila o come partner, dei seguenti progetti a finanziamento pubblico (l'anno di riferimento è riferito a quello di prevalenza: alcuni progetti si sono sviluppati anche in parte del 2008 e del 2010) che integrano le attività istituzionali dedicate a territorio/associati/cittadini:

1. Progetto *“Crescere insieme. Tutela e promozione dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani attraverso il coinvolgimento di famiglia, comunità e scuola”*

Ente finanziatore: Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali, L 383/2000 lettera F anno 2008

Descrizione: Il progetto ha avuto un duplice obiettivo, ovvero tutelare e promuovere l'infanzia e l'adolescenza attraverso il coinvolgimento nel processo educativo di famiglia, scuola e comunità e promuovere il protagonismo dei giovani attraverso la realizzazione di un percorso di conoscenza del territorio e di confronto con le realtà che lo abitano. Il progetto ha realizzato 4 gruppi di lavoro di giovani che hanno individuato, nel proprio territorio, una problematica di particolare significatività sulla quale è stato realizzato un documentario presentato poi alle istituzioni e ai soggetti della società civile.

2. *Leaders nel servizio, per un'azione sociale creativa*

Ente committente: Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali, L 383/2000 lettera D anno 2008.

Descrizione: Il progetto ha lavorato, a partire dalle indicazioni emerse dall'ultimo Congresso nazionale, per mantenere vitale la rete dei presidenti provinciali e regionali, al fine di promuovere un lavoro sempre più coordinato ed integrato, pur nel rispetto delle differenze e offrire ai dirigenti di primo livello dell'associazione contenuti utili alla lettura dei cambiamenti sociali in atto, con attenzione alle dinamiche europee ed internazionali.

Nel 2009 inoltre le ACLI hanno promosso 17 progetti di Servizio Civile in Italia nei seguenti settori:

- assistenza (1 minori, 1 anziani, 1 immigrati)
- educazione e promozione culturale (interventi di animazione nel territorio, educazione ai diritti del cittadino, centri di aggregazione, animazione culturale verso giovani, lotta all'evasione scolastica, attività di tutoraggio scolastico, sportelli informativi)
- patrimonio artistico e culturale (turismo culturale)

e 7 progetti all'estero

- 5 dedicati al sostegno alla comunità di Italiani all'estero
- 2 alla cooperazione internazionale.
-

CAMPI ESTIVI PER GIOVANI

Nell'ambito delle politiche per la gioventù, le Acli nel 2009 hanno realizzato:

- il campo estivo *“Diverso dal solito”*, svoltosi a Pesaro in più edizioni e diversi periodi estivi (da giugno ad agosto) presso La Casa Vacanze Villa Borromeo. La proposta educativa è stata dedicata agli adolescenti e articolata in momenti ludici, attività sportive e momenti di riflessione sul tema delle *“diversità”*, per aggregare le giovanissime generazioni permettendo loro di vivere momenti di crescita personale, di spiritualità e di divertimento;
- il campo estivo *“Dal contesto al progetto”*, svoltosi presso Calopezzati dal 7 al 12 luglio 2009 presso l'Agriturismo *“Il contadino”*; proposta dedicata a formare giovani fino a 32 anni nella realizzazione di proposte progettuali per lo sviluppo del territorio.

ANNUALITÀ 2010

Il programma dell'annualità 2010 è stato elaborato in accordo con le finalità istituzionali associative, con la preminenza di un tema specifico, ovvero il rinnovato concetto di cittadinanza universale, inteso come sistema di valori e di pratiche che segnano l'emancipazione dei cittadini come soggetti di diritti, protagonisti della *“città”* intesa come spazio organizzato e riconosciuto di accoglienza, partecipazione, rappresentazioni sociali condivise.

L'impegno delle ACLI affrontato nel 2010, a livello nazionale e con piani di attuazione territoriali, a contatto diretto con i bisogni e le fragilità intercettati dai nostri servizi, ha mostrato che il processo di emancipazione si scontra con le difficoltà emergenti dall'attuale contesto socio-economico, in cui vecchi e nuovi poveri si sommano e hanno giustificato la nostra speciale attenzione alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Le ACLI ne hanno trattato nell'ambito dell'Anno europeo della povertà, indicando la necessità di dare al Paese strumenti concreti di contrasto alla povertà che sono carenti nelle nostre politiche sociali. A questo proposito si evidenziano alcune azioni specifiche delle ACLI, come ad esempio la proposta di correzione e integrazione della Social Card.

ATTIVITÀ DI TUTELA E/O ASSISTENZA DEGLI ASSOCIATI

Anche nel 2010, accanto alla costante presenza delle attività svolte dai Circoli, rete radicata sull'intero territorio nazionale, che hanno proseguito la loro opera di valorizzazione e promozione della partecipazione democratica delle popolazioni locali, la Funzione sviluppo associativo, a livello nazionale, ha svolto per gli operatori che lavorano nelle proprie strutture territoriali dei seminari formativi finalizzati ad un aggiornamento sulla disciplina di cui sono oggetto gli Enti del Terzo Settore e sugli strumenti da utilizzare per una sempre più efficace attività di promozione sociale sul territorio (3 seminari nazionali). Tra le attività di più recente introduzione sono proseguite anche le azioni di sostegno della struttura nazionale dedicate allo sviluppo e al miglioramento dei servizi e delle attività erogate dal nuovo soggetto Acli, ovvero il Punto Famiglia.

In particolare sono state svolte le seguenti azioni:

1) Messa in rete dei Punto ACLI Famiglia (90 a fine 2010 per un bacino di circa 30.000 utenti) attraverso l'implementazione di un nuovo sistema informativo denominato RPF (Rete Punto ACLI Famiglia). Tale attività ha reso più fruibili, sia agli associati sia all'utenza, l'informazione e l'accesso ai servizi e alle attività di aggregazione e accompagnamento che i Punto ACLI Famiglia offrono alle famiglie; inoltre, da un punto di vista di organizzazione back office dei servizi/attività, è stata rafforzata la capacità di raccolta e di analisi dei bisogni delle famiglie, rendendo comparabili a livello nazionale i dati di ciascun Punto Famiglia. Tale soluzione ha reso, di fatto, tali strutture osservatori competenti del territorio, per monitorare, valutare e migliorare i servizi resi a livello locale e nazionale.

Il sistema informativo denominato RPF (Rete Punto famiglia) di cui ci si è dotati è finalizzato a:

- leggere i bisogni delle famiglie;
- mappare risorse e servizi sul territorio interni ed esterni alle ACLI;
- mettere in rete, tramite l'Intranet, tutti i Punto Famiglia;
- monitorare e valutare i servizi resi e le attività svolte;
- interagire con l'utenza dei Punto Famiglia.

2) Formazione e accompagnamento per responsabili e operatori Punto ACLI Famiglia, nonché per l'unità di coordinamento dei Punto famiglia a livello nazionale.

3) Sviluppo di accordi e convenzioni per ampliare la collaborazione con la rete interna alle ACLI e con quella esterna (Chiesa, istituzioni, altre organizzazioni della società civile organizzata) e ampliare la gamma dei servizi e delle iniziative. Nel 2010 è stata in particolare sottoscritta la convenzione nazionale con l'Ai.Bi (Associazione Amici dei Bambini) e sono state avviate interlocuzioni con ANCI ed Edizione San Paolo.

RIVISTE E PUBBLICAZIONI

Sono stati prodotti e distribuiti 10 numeri della rivista *Aesse-Azione Sociale* (tiratura media mensile di 40 mila copie con un bacino potenziale di circa 200.000 lettori).

Nel 2010 sono stati prodotti 18 numeri della newsletter *AcliOggi*.

Dal 2010 i numeri di *Aesse* e *AcliOggi* sono disponibili sul sito delle Acli.

Nel piano di integrazione dei prodotti editoriali Acli, *Aesse* pur continuando a permanere come prodotto cartaceo, è stato fisiologicamente "integrato" anche come prodotto digitale in una sezione appositamente dedicata nel sito www.acli.it.

AcliOggi, dopo una sospensione legata alla sua rielaborazione, ha ripreso le pubblicazioni nella sua versione "digitale". Si tratta di una newsletter, integrata con i contenuti del sito.

Il primo numero è stato pubblicato in concomitanza con l'inaugurazione del nuovo sito web.

Rispetto alla produzione editoriale, nell'anno 2010, con riferimento alle priorità dell'Anno europeo dedicato al tema della povertà, le Acli hanno pubblicato:

- il volume "Povertà e impoverimento. Giovani e donne, attori di un'altra economia", collana "Empowerment" Carocci Editore. In questo volume si affrontano alcune questioni fondamentali dell'evoluzione dell'economia, della crisi finanziaria di questi anni secondo una prospettiva che riaffermi il primato della persona sulle cose, nella cornice antropologica di una visione personalistica, che è poi quella cristiana. Il volume centra la propria attenzione su due soggetti – giovani e donne – come protagonisti di una cultura diversa, capaci di attivare energie e creatività, stili di vita alternativi, di patrimoni di socialità e gratuità;

- la proposta "Per un piano nazionale contro la povertà" Marcianum Press, Venezia. Il volume elaborato dall'Associazione in collaborazione con un gruppo di ricercatori coordinati da Cristiano Gori, docente di politiche sociali alla Cattolica di Milano ricorda che il nostro Paese è privo da sempre di una misura universale di contrasto alla povertà assoluta. La proposta delle Acli intende «colmare questo vuoto storico del sistema di welfare italiano», ambendo a «realizzare la più grande riforma mai realizzata per i poveri in Italia».

Sempre nel 2010 si registra inoltre la pubblicazione di un saggio sull'autorità. Il saggio analizza il problema del nostro tempo come quello di un'infinita transizione in cui, venute meno le figure dei grandi maestri del secolo scorso - dai padri costituenti alle figure profetiche in ambito ecclesiale -, stentano ad esprimersi e ad affermarsi a livello pubblico nuove forme, nuovi modelli credibili e condivisi nell'esercizio dell'autorità. Alle ACLI è parso interessante e necessario interrogarsi attorno al tema dell'esercizio delle funzioni di autorità. Questo libro si propone di offrire alcune riflessioni attorno alla questione dell'autorità, agli stili della stessa, al discernimento, all'etica delle virtù, attraverso il confronto con sei protagonisti dell'associazionismo, delle professioni e del mondo ecclesiale.

INFORMAZIONE, CONVEGNI E SEMINARI DI STUDIO

Nel 2010 sono stati realizzati i seguenti eventi schematizzati nella tabella sottostante:

Tabella 4 - Convegni e seminari di studio istituzionali anno 2010

Data	Tipologia	Sede	Titolo e breve descrizione
22 gennaio	Seminario di studi	Roma, Consiglio nazionale Acli	Costruire la solidarietà nella crisi. Dal Libro Bianco all'Anno Europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale (con la partecipazione di Giancarlo Rovati, Cristiano Gori e Antonio Maria Baggio)
14 - 16 maggio	Lavori del Forum della Pace - Marcia per la Pace Assisi.	Perugia Assisi	Meeting nazionale delle scuole per la pace "Cittadinanza e Costituzione" e "Meeting dei giovani per la pace" (nell'ambito del Forum della Pace)
1 al 4 luglio	Planetaria	Palaplip di Mestre (Venezia)	"Abitare il territorio da cittadini del mondo" sessioni con testimoni, esperti e rappresentanti delle istituzioni, accanto a laboratori e appuntamenti culturali
9 - 11 settembre	43° Incontro di studi delle Acli	Perugia	Il tema dell'incontro è stato: "Italiani si diventa. Unità, federalismo, solidarietà", per una riflessione aperta sul concetto di identità, assunta pienamente e consapevolmente. I contributi previsti nel Convegno hanno visto la partecipazione di esponenti del mondo cattolico, ecclesiale, giornalisti, storici, economisti, politologi (mons. Giancarlo Bregantini, Gian Antonio Stella, Carlo Dell'Aringa, Mario Zucconi, ecc.)